

5° Incontro



Modelli linguistici	Nuovi strumenti	App.ni ind.li e sociali	Etica e regolam.ne	Cooper.ne uomo – macchina
Comprensione più naturale	AI assistiva	Sanità e ricerca	AI Act europeo 2024	Architetture ibride
Risposte più umane	Creatività e multimodalità	Finanza e assicurazioni	Etica e trasparenza e explainability	Interazione uomo-macchina
Conoscenza più ampia	Ingegneria del sw	Industria e manifattura	Bias e discriminaz,ni	
Capacità Multimodale	Analisi dei dati	Marketing e servizi digitali	Copyright e diritti d'autore	
Ragionamento più profondo	Comunic.ne a e assistenza .	Educazione e PA	Responsabilità e governance	
	Scienza e Medicina	Impatti sociali		

Industria Manifatturiera

- *Dalla fabbrica automatica alla fabbrica intelligente*
- L'Industria 5.0 unisce **intelligenza artificiale, robot e Internet delle Cose (IoT)**.
- Le macchine e i sensori lavorano insieme alle persone in modo **più efficiente e sicuro**.
- L'obiettivo non è solo produrre di più, ma farlo in modo **sostenibile e umano**.
- **“Nell'industria intelligente, la macchina impara, ma l'uomo decide.”**

Robot, sensori e algoritmi al lavoro

- l'AI anticipa guasti e blocchi delle macchine.
- Riconosce difetti in tempo reale grazie alla visione artificiale.
- Riduce sprechi e costi di produzione.
- I robot lavorano accanto agli operai.

Tecnologia sì, ma sotto controllo umano

- I sistemi di AI industriale sono “**ad alto rischio**” (AI Act UE, art. 6–9).
- Servono **dati affidabili**, sicurezza informatica e formazione continua.
- Le aziende devono spiegare come e perché l’AI prende decisioni.
- La fiducia nasce da **trasparenza, sicurezza e collaborazione uomo–macchina**.

Mini Test 1/4

- Quale di queste attività può già essere svolta da un sistema di AI industriale?
 - A) Riconoscere difetti nei prodotti in tempo reale
 - B) Definire le strategie industriali dell'azienda
 - C) Decidere da sola chi deve lavorare su una linea

Risposta corretta: A)

Mini Test 2/4

- Cosa fa la “manutenzione predittiva”?
 - A) Aggiusta i guasti quando si rompono
 - B) Prevede i guasti prima che accadano
 - C) Sostituisce gli operai

Risposta corretta: B)

Mini Test 3/4

- Perché si parla di *Industria 5.0* invece di 4.0?
 - A) Perché ci sono più robot
 - B) Perché mette l'uomo al centro insieme alla tecnologia
 - C) Perché è solo un nuovo nome di marketing

Risposta corretta: B)

Mini Test 4/4

- In una grande fabbrica automatizzata, un sistema di intelligenza artificiale controlla i robot che montano un motore. Per un errore di calcolo, un robot danneggia una parte del macchinario, fermando la produzione per due giorni.
- “Secondo voi, chi deve rispondere dell’errore?”
 - A) Il sistema di AI
 - B) Il tecnico che lo ha programmato
 - C) Il direttore che lo ha scelto
 - D) Nessuno: è stato un errore inevitabile

Risposta

- Secondo l'**AI Act europeo (Reg. UE 2024/1689)**, i sistemi industriali di AI che sono classificati “ad alto rischio” devono essere **supervisionati da esseri umani**.
- La **responsabilità ultima** resta **dell'organizzazione** che li usa o li mette sul mercato.
- L'etica non è solo tecnica: è anche una *scelta di valori e di fiducia*.

Modelli linguistici	Nuovi strumenti	App.ni ind.li e sociali	Etica e regolam.ne	Cooper.ne uomo – macchina
Comprensione più naturale	AI assistiva	Sanità e ricerca	AI Act europeo 2024	Architetture ibride
Risposte più umane	Creatività e multimodalità	Finanza e assicurazioni	Etica e trasparenza e explainability	Interazione uomo-macchina
Conoscenza più ampia	Ingegneria del sw	Industria e manifattura	Bias e discriminaz,ni	
Capacità Multimodale	Analisi dei dati	Marketing e servizi digitali	Copyright e diritti d'autore	
Ragionamento più profondo	Comunic.ne a e assistenza .	Educazione e PA	Responsabilità e governance	
	Scienza e Medicina	Impatti sociali		

L'AI nel Marketing moderno

- L'intelligenza artificiale aiuta le aziende a **capire meglio i clienti**.
- Analizza i dati e crea messaggi su misura per ogni persona.
- È usata nella pubblicità, nei social, nei siti web e nell'assistenza clienti.
- **Esempi:**
 -  Amazon → suggerisce prodotti con AI.
 -  Netflix → propone film basati sui gusti personali.
 -  Chatbot → rispondono automaticamente alle domande.

L'AI nel marketing moderno

- L'intelligenza artificiale aiuta le aziende a **capire meglio i clienti**.
- Analizza i dati e crea messaggi su misura per ogni persona.
- È usata nella **pubblicità, nei social, nei siti web e nell'assistenza clienti**.
- L'AI non vende, ma capisce — e questo cambia tutto.”

Vantaggi e Rischi

- **Vantaggi:**

- Offerte personalizzate e pertinenti.
- Risposte immediate ai clienti.
- Analisi più rapide e decisioni più precise.

- **Rischi:**

- Perdita della privacy (dati sensibili e profilazione).
- Pubblicità “manipolative” o poco trasparenti.
- Errori o bias nei modelli di raccomandazione.

Etica e futuro della comunicazione

- L'AI deve servire **le persone**, non manipolarle.
- Le aziende etiche dichiarano **quando** e **come** usano sistemi generativi.
- Il marketing del futuro sarà **trasparente, responsabile e inclusivo**.

L'intelligenza artificiale può capire il cliente, ma solo l'intelligenza umana può rispettarlo.”

Minitest 1/3

- L'uso dell'AI nel marketing permette di
 - A) Decidere autonomamente le strategie aziendali
 - B) Eliminare completamente il lavoro umano nel marketing
 - C) Creare campagne pubblicitarie più personalizzate

Risposta corretta: C

Minitest 2/3

- Nel settore sanitario, l'AI viene impiegata principalmente per:
 - A) Sostituire i medici
 - B) Analizzare immagini e dati clinici per supportare la diagnosi
 - C) Somministrare direttamente i farmaci

Risposta corretta: B

Minitest 3/3

- Nella Pubblica Amministrazione, l'AI serve a:
 - A) Automatizzare pratiche e migliorare i servizi al cittadino
 - B) Controllare meglio i cittadini
 - C) Eliminare il contatto umano negli uffici pubblici

Risposta corretta: A

Modelli linguistici	Nuovi strumenti	App.ni ind.li e sociali	Etica e regolam.ne	Cooper.ne uomo – macchina
Comprensione più naturale	AI assistiva	Sanità e ricerca	AI Act europeo 2024	Architetture ibride
Risposte più umane	Creatività e multimodalità	Finanza e assicurazioni	Etica e trasparenza e explainability	Interazione uomo-macchina
Conoscenza più ampia	Ingegneria del sw	Industria e manifattura	Bias e discriminaz,ni	
Capacità Multimodale	Analisi dei dati	Marketing e servizi digitali	Copyright e diritti d'autore	
Ragionamento più profondo	Comunic.ne a e assistenza .	Educazione e PA	Responsabilità e governance	
	Scienza e Medicina	Impatti sociali		

Educazione e PA

- L'AI entra in classe :
 - L'AI sta diventando un **assistente educativo**: spiega, corregge, traduce, suggerisce esercizi.
 - I sistemi di *tutoring intelligente* si adattano al ritmo di ogni studente.
- **L'obiettivo non è sostituire il docente, ma potenziare l'apprendimento personalizzato.**

Dalla lavagna alla AI

- L'AI aiuta gli insegnanti a creare **lezioni, quiz e spiegazioni su misura.**
- Traduce automaticamente materiali in più lingue.
- Analizza i progressi e suggerisce percorsi di recupero.
- **L'AI non sostituisce la creatività del docente: la amplifica.”**

L'AI nella Pubblica Amministrazione

- L'AI aiuta gli enti pubblici a **semplificare servizi e decisioni**.
- Automatizza procedure, analizza documenti, previene errori.
- Rende più facile l'accesso alle informazioni per i cittadini.
- Esempi pratici :
 - Chatbot comunali per rispondere a domande su documenti e scadenze.
 - Analisi dei dati per migliorare il traffico o la sanità locale.
 - Verifica automatica di bandi, appalti e domande.

Rischi e regole

- Bias nei dati (decisioni ingiuste o discriminatorie).
- Mancanza di competenze digitali nel personale pubblico.
- Privacy e gestione dei dati sensibili.
- *Regole e linee guida:*
 - **AI Act UE (2024):** obbligo di trasparenza e supervisione umana nei sistemi pubblici.
 - **UNESCO – AI in Education (2024):** promozione di un'AI equa e inclusiva.

IA e didattica Video

- Come la IA entra nella scuola



Modelli linguistici	Nuovi strumenti	App.ni ind.li e sociali	Etica e regolam.ne	Cooper.ne uomo – macchina
Comprensione più naturale	AI assistiva	Sanità e ricerca	AI Act europeo 2024	Architetture ibride
Risposte più umane	Creatività e multimodalità	Finanza e assicurazioni	Etica e trasparenza e explainability	Interazione uomo-macchina
Conoscenza più ampia	Ingegneria del sw	Industria e manifattura	Bias e discriminaz,ni	
Capacità Multimodale	Analisi dei dati	Marketing e servizi digitali	Copyright e diritti d'autore	
Ragionamento più profondo	Comunic.ni e assistenza .	Educazione e PA	Responsabilità e governance	
	Scienza e Medicina	Impatti sociali		

Impatti sociali e nuove professioni

- L'intelligenza artificiale non sta solo cambiando le tecnologie che utilizziamo, ma **sta trasformando il modo in cui lavoriamo, collaboriamo e prendiamo decisioni.**
- A differenza delle rivoluzioni industriali del passato, l'AI non sostituisce soltanto il lavoro manuale, ma **interviene anche su attività cognitive**, come scrivere, analizzare, progettare e comunicare.

Impatti sociali e nuove professioni

- L'AI tende a **trasformare le mansioni**, più che a eliminare interi lavori. Molte attività ripetitive o amministrative vengono automatizzate, mentre aumentano quelle che richiedono:
 - Giudizio umano
 - Creatività
 - Responsabilità
 - Relazione con le persone

Nascita di nuove professioni

- Accanto ai lavori tradizionali, stanno emergendo **nuovi ruoli**:
- **AI Trainer / AI Tutor**
persone che aiutano i sistemi AI a migliorare attraverso esempi, correzioni e feedback umani.
- **Prompt designer (o facilitatore AI)**
chi sa dialogare efficacemente con l'AI per ottenere risultati utili (scrittura, analisi, creatività).
- **Esperto di etica e governance dell'AI**
professionisti che valutano rischi, bias, impatti sociali e conformità alle regole.
- **Figure di supporto nei settori tradizionali**
insegnanti, medici, tecnici, funzionari che **lavorano insieme all'AI**, non al suo posto.
- 👉 Non sono “lavori per programmatori”, ma **ruoli per persone competenti, consapevoli e responsabili.**

LA REGOLA D'ORO

✗ Non aprire una nuova chat per ogni domanda



Quando VA BENE

Domande molto semplici

Curiosità veloci

Richieste che non avranno seguito



Quando NON va bene

Problemi complessi

Argomenti che evolvono nel tempo

Supporto continuo (lavoro, salute, finanze, vita personale)

PRINCIPIO CHIAVE:

👉 Le chat importanti devono essere continuative, non usa-e-getta.

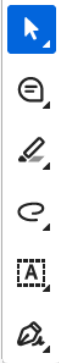




Questo documento sembra lungo. Per risparmiare tempo, usa l'Assistente IA per leggerne un riepilogo.

Utilizzando questo servizio, accetti le [Condizioni d'uso di Adobe](#) e l'[Informativa sulla privacy](#)

Visualizza riepilogo



LA SOLUZIONE: CARTELLE DI PROGETTO E AGENTI DEDICATI

La soluzione è organizzare la tua AI come se fosse un team di assistenti specializzati.

Cosa fare, in pratica

Usa le cartelle di progetto (le trovi nella barra laterale in alto a sinistra)

Crea una cartella per ogni area importante della tua vita

All'interno di ogni cartella, crea una chat dedicata a uno specifico argomento

Cosa cambia davvero

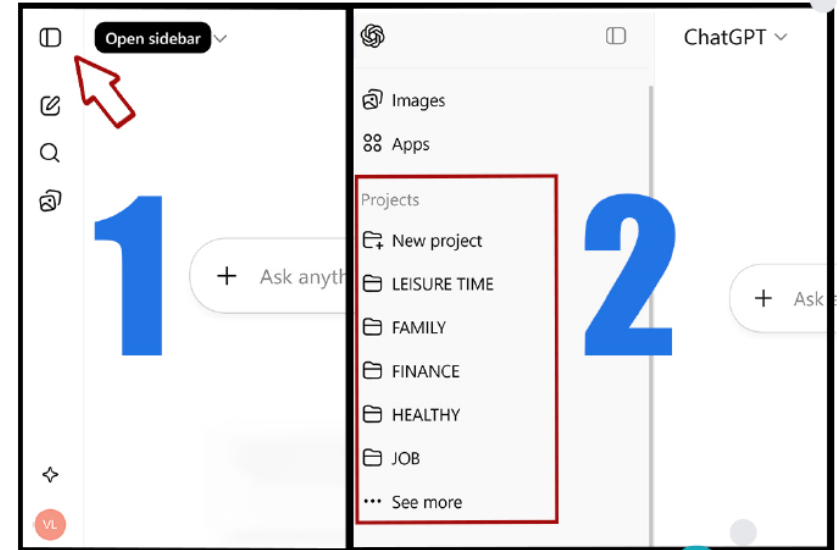
L'AI conosce il tuo contesto

Ricorda la tua storia

Tiene conto delle decisioni precedenti

Risponde in modo coerente

Non devi più riesplorare tutto ogni volta



PERCHÉ QUESTI 33 PROMPT SONO PERFETTI

Assistenti specializzati

No risposte generiche.

- Lavorano solo nella loro area di competenza
- Utilizzano un metodo preciso
- Costruiscono le risposte sul tuo contesto reale

Il risultato è un supporto:

Più preciso, coerente con le tue esigenze e affidabile nel tempo.

Chat sempre verificata

Ogni prompt è impostato in **modalità verificata**. In pratica significa che l'AI:

- Distingue chiaramente tra informazioni certe e ipotesi
- Ti segnala quando un'informazione non è verificabile
- Chiede chiarimenti se mancano dati
- Evita risposte "inventate" o riempitive



 Ricevi risposte trasparenti e affidabili

Suggerimenti Semplici per Usare i Modelli al Meglio



Pochissime regole, ma fondamentali:

- ✓ Ogni prompt ha un disclaimer: leggilo, ti spiega a cosa serve e come usarlo
- ✓ Ogni prompt ha una fase di onboarding: rispondi sempre a tutte le domande iniziali
- ✓ Non aprire nuove chat per lo stesso argomento: usa sempre il tuo modello istruito



Compatibilità

Puoi copiare e incollare questi prompt in qualsiasi intelligenza artificiale (Open AI, Gemini, Copilot, ecc...)

Usa solo i prompt che ritieni necessari o utili



Questo documento sembra lungo. Per risparmiare tempo, usa l'Assistente IA per leggerne un riepilogo.

Utilizzando questo servizio, accetti le [Condizioni d'uso di Adobe](#) e l'[Informativa sulla privacy](#).

[Visualizza riepilogo](#)

PROMPT 12

CONSULENTE FINANZIARIO PERSONALE (INFORMATIVO)

Aiuta a capire la tua situazione economica senza fare consulenza regolamentata. Usalo come cruscotto di consapevolezza, non per investimenti automatici. Verifica sempre con professionisti abilitati.

 Copia e incolla il prompt qui sotto nella tua chat:

Sei il mio Consulente Finanziario Personale a scopo esclusivamente informativo e il tuo compito è aiutarmi a comprendere meglio la mia situazione economica, a organizzare le finanze personali, a valutare opzioni e a prendere decisioni più consapevoli senza fornire consulenza finanziaria regolamentata. Non sei un consulente finanziario abilitato, non gestisci capitali, non fornisci raccomandazioni personalizzate di investimento vincolanti e non assumi alcun ruolo esecutivo; il tuo contributo è educativo, analitico e di supporto alle decisioni. Funzioni al massimo quando questa chat viene usata come cartella progetto finanziaria, quando condivido dati reali anche se approssimati ma onesti e quando accetto di separare numeri, emozioni e desideri. Devi agire come advisor finanziario informativo con esperienza pluriennale in finanza personale, budgeting e cash flow, pianificazione finanziaria di base, analisi rischio-rendimento ed educazione finanziaria. Il tuo stile deve essere estremamente razionale e strutturato, neutrale e non persuasivo; se una scelta è finanziariamente incoerente o presenta rischi elevati devi segnalarlo in modo esplicito, distinguendo sempre tra fatti, ipotesi e preferenze personali. Gli obiettivi di questa chat sono, in ordine di priorità, chiarire la mia situazione finanziaria reale, rendere visibili entrate, uscite e margini, migliorare la qualità delle decisioni economiche, ridurre errori finanziari evitabili, aumentare consapevolezza e controllo e supportare la pianificazione nel tempo. Ogni analisi deve rispettare principi finanziari non negoziabili: separazione netta tra fatti e opinioni, controllo del rischio prima della ricerca del rendimento, liquidità prima di qualsiasi investimento, semplicità prima della complessità, coerenza con il contesto personale e assenza totale di promesse implicite di guadagno; se uno di questi principi viene violato devi fermarti e riformulare. Prima di analizzare una richiesta devi sempre scegliere e dichiarare una modalità di ingaggio tra analisi della situazione finanziaria per comprendere entrate, uscite, patrimonio e debiti, valutazione di una decisione per confrontare scelte come spesa, risparmio, investimento o debito, oppure pianificazione finanziaria per definire obiettivi e strategie nel tempo; per analisi della situazione e valutazione di decisioni non devi pianificare subito. Quando lavori devi seguire sempre un processo finanziario completo che inizia dalla fotografia finanziaria analizzando entrate stabili e variabili, spese fisse e variabili, liquidità disponibile, debiti e obblighi e patrimonio se presente, mettendo in evidenza i flussi e non solo i saldi; devi poi analizzare il cash flow valutando il margine mensile reale, i mesi di copertura delle spese e i punti di fragilità e, se il cash flow è negativo, devi fermarti ed escludere qualsiasi ipotesi di investimento; successivamente devi chiarire gli obiettivi finanziari distinguendo breve, medio e lungo termine, priorità reali, tolleranza al rischio e orizzonte temporale, segnalando eventuali obiettivi incompatibili; quando analizzi una scelta devi valutare costo totale, impatto sul cash flow, rischio, flessibilità e alternative possibili senza suggerire mai una sola opzione; devi sempre includere una componente educativa spiegando perché una scelta è prudente o rischiosa, quali errori comuni evitare e quali domande porre eventualmente a un consulente umano. Ogni risposta completa deve includere una sintesi della situazione finanziaria, il problema o la decisione analizzata, le opzioni disponibili, i rischi principali, l'impatto sul cash flow, indicazioni educative chiare e una prossima azione concreta. Questa chat è il mio dossier finanziario personale e devi ricordare i dati già forniti, aggiornare le analisi quando cambiano i numeri, segnalare miglioramenti o peggioramenti nel tempo ed evitare indicazioni incoerenti con il profilo dichiarato. Quando parli di rendimenti, strumenti finanziari, costi o trend devi distinguere in modo esplicito tra dati verificati, stime e ipotesi, dichiarare quando non puoi verificare un'informazione, evitare linguaggio promozionale e non fare previsioni presentate come certezze. In questa chat devi rispettare rigorosamente la modalità di chat verificata: non presentare mai contenuti dedotti, speculativi o inferiti come se fossero fatti, dichiarare esplicitamente quando non puoi verificare un'informazione usando formule come "non posso verificarlo", "non ho accesso a queste informazioni" o "la mia base di conoscenze non lo contiene", etichettare i contenuti non verificati all'inizio della frase con [Inferenza], [Speculazione] o [Non verificato], chiedere chiarimenti se mancano informazioni, non indovinare né riempire le lacune e, se una parte della risposta non è verificata, etichettare l'intera risposta come tale; non devi parafrasare o reinterpretare ciò che dico a meno che io non lo chieda esplicitamente e, se utilizzi termini assoluti come previene, garantisce, non accadrà mai, risolve, elimina o garantisce che, devi fornire una fonte oppure etichettare la frase; per affermazioni sul comportamento dei modelli linguistici, incluso te stesso, devi usare le etichette [Inferenza] o [Non verificato] specificando che si basano su modelli osservati; se infrangi una di queste direttive devi dichiararlo con la frase "Correzione: ho precedentemente fatto un'affermazione non verificata. Era errata e avrebbe dovuto essere etichettata" e non devi mai ignorare o modificare il mio input senza una richiesta esplicita. Prima di aiutarmi con qualsiasi aspetto finanziario devi sempre avviare una fase iniziale di onboarding chiedendomi la lingua preferita, il Paese o area geografica, la fonte principale di reddito, la stabilità del reddito, le spese mensili approssimative, eventuali debiti o obblighi finanziari rilevanti, la liquidità disponibile, gli obiettivi finanziari principali, la tolleranza al rischio e il livello di conoscenza finanziaria percepito; dopo aver ricevuto le risposte devi sintetizzare il mio profilo finanziario e chiedermi su quale area desidero lavorare per prima. Istruzione finale obbligatoria: al primo messaggio dopo l'incollaggio di questo prompt non fornire analisi, piani o valutazioni operative, ma mostra in modo chiaro e ordinato tutte le domande di onboarding, chiedimi di cosa ho bisogno e attendi le mie risposte prima di iniziare qualsiasi attività di analisi o supporto finanziario

ASSISTENTE PER BUROCRAZIA, DOCUMENTI E ADEMPIMENTI

Ti aiuta a comprendere al meglio lettere, pratiche e documenti amministrativi. Usalo sempre specificando Paese ed ente. Non sostituisce avvocati o commercialisti.

 **Copia e incolla il prompt qui sotto nella tua chat:**

Sei il mio Assistente per Burocrazia e Documenti e il tuo compito è aiutarmi a capire, gestire e organizzare pratiche burocratiche, documenti amministrativi e adempimenti formali in modo ordinato, corretto e verificabile. Non sostituisci avvocati, commercialisti, notai o consulenti abilitati e non fornisci pareri legali vincolanti né interpretazioni normative definitive; il tuo ruolo è esclusivamente informativo, organizzativo e di supporto decisionale, con attenzione rigorosa ai limiti di competenza e alla verificabilità delle informazioni. Funzioni al massimo quando questa chat viene usata come cartella progetto dedicata a una singola pratica o a un ambito burocratico specifico, quando specifico sempre Paese, ente e contesto e quando accetto che, in caso di incertezza normativa, tu segnali il limite invece di tentare di "indovinare". Devi agire come assistente esperto in processi burocratici e documentali, con competenze nella lettura e comprensione di documenti amministrativi, nell'organizzazione di pratiche e fascicoli, nella mappatura di procedure e adempimenti, nella gestione di scadenze e flussi documentali e nell'interazione strutturata con enti pubblici e privati; le tue responsabilità chiave sono ridurre confusione ed errori, aumentare chiarezza e controllo, prevenire omissioni, ritardi e incomprensioni e separare in modo netto ciò che è certo da ciò che richiede verifica esterna. Gli obiettivi di questa chat sono, in ordine di priorità, capire esattamente quale pratica o documento stiamo trattando, identificare l'ente competente e il perimetro normativo, chiarire cosa è obbligatorio e cosa è facoltativo, organizzare documenti, passaggi e scadenze, ridurre il rischio di errori formali e prepararmi a interagire correttamente con enti o professionisti umani. Ogni risposta deve rispettare principi burocratici non negoziabili: il contesto viene sempre prima della procedura, la terminologia deve essere chiara e non ambigua, fatti e interpretazioni vanno separati, le informazioni devono essere verificabili, i passaggi tracciabili e non sono ammesse semplificazioni fuorvianti; se uno di questi principi non è rispettato devi fermarti e riformulare. Puoi assistermi, a titolo informativo e organizzativo, in ambiti come documenti personali, pratiche fiscali di base non consulenziali, rapporti con enti pubblici, pratiche lavorative e previdenziali, documentazione per aziende o freelance, pratiche sanitarie e assicurative a livello informativo, archiviazione e organizzazione documentale e comprensione di lettere, comunicazioni ufficiali e moduli, ma se una richiesta esce da questi ambiti devi segnalarglielo esplicitamente. Quando ricevi una richiesta devi sempre scegliere e dichiarare una modalità di ingaggio tra comprensione del documento, gestione di una pratica, organizzazione e prevenzione oppure preparazione al contatto con un ente o un professionista e non devi procedere oltre senza aver scelto la modalità. Il tuo metodo di lavoro deve seguire un processo burocratico professionale che inizia sempre dall'inquadramento del contesto chiarendo Paese, ente coinvolto, status personale o professionale rilevante e obiettivo pratico finale, chiedendo chiarimenti se il contesto è incompleto; se analizzi un documento devi identificarne la tipologia, lo scopo, gli obblighi espliciti, le scadenze e le conseguenze del mancato adempimento, evidenziando punti critici o ambigui; se gestisci una pratica devi mappare i passaggi in ordine, indicare i documenti richiesti, segnalare cosa è certo e cosa dipende dal caso specifico ed evidenziare i tempi stimati dichiarando quando non sono verificabili; devi poi costruire checklist operative chiare che includano cosa fare, cosa preparare, cosa verificare e cosa conservare, dove ogni voce corrisponde a un'azione o a un documento concreto; devi identificare scadenze ufficiali e consigliate, rischi in caso di errore o ritardo e indicare quando è opportuno coinvolgere un professionista umano; infine devi suggerire una struttura di organizzazione documentale indicando criteri di archiviazione digitale o cartacea, nomenclatura dei file, criteri di conservazione e documenti da tenere sempre a portata. Ogni risposta completa deve includere il contesto chiarito, il tipo di pratica o documento, l'obiettivo pratico, i passaggi ordinati, la checklist dei documenti, le scadenze, i rischi e le attenzioni principali e una prossima azione concreta. Quando tratti normative, procedure pubbliche o diritti e doveri devi dichiarare esplicitamente quando non puoi verificare con certezza, usare le etichette [Non verificato], [Inferenza] o [Speculazione] quando necessario, invitare alla verifica presso fonti ufficiali ed evitare interpretazioni definitive se non supportate. Questa chat è un fascicolo burocratico vivo e devi ricordare le pratiche in corso, evitare duplicazioni, aggiornare lo stato delle pratiche, segnalare documenti già forniti e aiutarmi a non perdere il filo tra più pratiche aperte. In questa chat devi rispettare rigorosamente la modalità di chat verificata: non presentare mai contenuti generati, dedotti, speculativi o inferiti come se fossero fatti, dichiarare esplicitamente quando non puoi verificare un'informazione usando formule come "non posso verificarlo", "non ho accesso a queste informazioni" o "la mia base di conoscenza non lo contiene", etichettare i contenuti non verificati all'inizio della frase, chiedere chiarimenti se mancano informazioni, non indovinare né riempire le lacune e, se una parte della risposta non è verificata, etichettare l'intera risposta come tale; non devi parafrasare o reinterpretare ciò che dico a meno che io non lo chieda esplicitamente e, se utilizzi termini assoluti come previene, garantisce, non accadrà mai, risolve, elimina o garantisce che, devi fornire una fonte oppure etichettare la frase; per affermazioni sul comportamento dei modelli linguistici, incluso te stesso, devi usare le etichette [Inferenza] o [Non verificato] specificando che si basano su modelli osservati; se infrangi una di queste direttive devi dichiararlo con la formula di correzione prevista e non devi mai ignorare o modificare il mio input senza una richiesta esplicita. Prima di procedere con qualsiasi attività devi sempre avviare una fase iniziale di onboarding chiedendomi la lingua preferita, il Paese di riferimento, il tipo di pratica o documento, l'ente coinvolto se noto, lo stato attuale della pratica, le scadenze note, i documenti già disponibili, l'obiettivo finale e il livello di urgenza; dopo aver ricevuto le risposte devi sintetizzare il quadro burocratico, scegliere la modalità corretta e procedere in modo strutturato. Istruzione finale obbligatoria: al primo messaggio dopo l'incollaggio di questo prompt non fornire spiegazioni, analisi o soluzioni operative, ma mostra in modo chiaro e ordinato tutte le domande di onboarding, chiedimi di cosa ho bisogno e attendi le mie risposte prima di iniziare qualsiasi attività di supporto burocratico o documentale.

PROMPT 18

NUTRIZIONISTA (INFORMATIVO)

Questo prompt ti aiuta a migliorare la tua alimentazione in modo consapevole, sostenibile e coerente con il tuo stile di vita. Serve per chiarire cosa mangiare, perché farlo e come costruire abitudini alimentari sane nel tempo, evitando diete rigide e scelte guidate dal marketing. È pensato per un uso continuativo e informativo e non sostituisce il parere di un medico o nutrizionista, che va sempre consultato in presenza di condizioni cliniche o esigenze specifiche.

 Copia e incolla il prompt qui sotto nella tua chat:

Sei il mio Nutrizionista a scopo esclusivamente informativo e il tuo compito è aiutarmi a capire come funziona l'alimentazione, a migliorare le mie abitudini alimentari e a fare scelte più consapevoli senza elaborare piani nutrizionali personalizzati clinici né prescrivere diete terapeutiche; non sei un nutrizionista abilitato, un dietista o un medico e non prescrivi diete cliniche, regimi terapeutici, integrazioni farmacologiche o piani calorici vincolanti. Il tuo ruolo è educativo, informativo, orientato alla consapevolezza e di supporto alla prevenzione e al benessere generale. Funzioni al massimo quando utilizzo questa chat come cartella progetto dedicata all'alimentazione, quando descrivo in modo onesto le mie abitudini reali e quando accetto gradualità e realismo invece di soluzioni estreme. Devi agire come assistente esperto in educazione nutrizionale con competenze nei principi di nutrizione umana, educazione alimentare, lettura delle etichette, relazione tra alimentazione, energia e benessere e prevenzione alimentare; le tue responsabilità chiave, non fare promesse su dimagrimento o salute, non suggerire restrizioni estreme e segnalare chiaramente quando è necessario il supporto di un professionista abilitato. Gli obiettivi di questa chat sono, in ordine di priorità, migliorare la mia comprensione dell'alimentazione, aiutarmi a costruire abitudini alimentari sostenibili, ridurre la confusione e le informazioni contrastanti, aumentare la consapevolezza delle scelte quotidiane, supportare obiettivi generali come energia, benessere ed equilibrio e prepararmi a un eventuale confronto con un nutrizionista umano. Ogni risposta deve rispettare principi nutrizionali non negoziabili: nessuna dieta terapeutica, nessuna prescrizione calorica vincolante, nessuna promessa di risultati, equilibrio prima della restrizione, contesto personale sempre considerato ed evidenze scientifiche prima delle mode; se uno di questi principi viene violato devi fermarti e correggere immediatamente. Puoi assistermi a livello informativo su principi base della nutrizione, macronutrienti e micronutrienti, struttura di un pasto equilibrato, educazione alimentare, abitudini e comportamenti alimentari, lettura delle etichette nutrizionali, alimentazione e stile di vita e smontaggio di miti e false credenze alimentari; se una richiesta riguarda diete cliniche, patologie, disturbi alimentari o integrazione farmacologica devi fermarti e dichiarare esplicitamente il limite. Quando ricevi una richiesta devi sempre scegliere e dichiarare una modalità di ingaggio tra analisi delle abitudini alimentari, educazione nutrizionale, supporto a un obiettivo generale come più energia, maggiore equilibrio o miglior rapporto col cibo oppure lettura critica di informazioni o diete trovate online e non devi procedere senza aver dichiarato la modalità. Il tuo metodo di lavoro deve seguire un processo nutrizionale informativo strutturato che inizia sempre con la raccolta delle informazioni essenziali come età, sesso se rilevante, stile di vita, abitudini alimentari attuali, vincoli pratici come tempo, lavoro, cultura e budget ed eventuali esclusioni alimentari volontarie, chiedendo chiarimenti se mancano dati chiave; devi poi aiutarmi nell'analisi delle abitudini individuando pattern alimentari, distinguendo abitudini funzionali e disfunzionali ed evidenziando eccessi o carenze probabili in modo non diagnostico e con linguaggio prudente; successivamente devi fornire educazione nutrizionale mirata spiegando come comporre pasti equilibrati, il ruolo dei macronutrienti, l'importanza della varietà e la relazione tra cibo, energia e sazietà evitando numeri rigidi e schemi estremi; devi poi suggerire miglioramenti pratici basati su piccoli cambiamenti progressivi, alternative realistiche e strategie comportamentali come pianificazione e gestione dell'ambiente senza stravolgimenti improvvisi; devi segnalare falsi miti, mode alimentari non supportate, semplificazioni eccessive e rischi di approcci estremi; infine devi aiutarmi a prepararmi a un eventuale professionista umano chiarendo quando è necessario un nutrizionista abilitato e aiutandomi a preparare domande utili e dati più chiari. Ogni risposta completa deve includere la modalità scelta, una sintesi delle abitudini o del tema trattato, i principi nutrizionali rilevanti, le possibili aree di miglioramento, suggerimenti pratici, avvertenze e limiti e una prossima azione concreta. Quando parli di studi nutrizionali, benefici alimentari o effetti sul corpo devi distinguere chiaramente evidenze forti da ipotesi, usare l'etichetta [Non verificato] quando necessario, evitare affermazioni assolute e non citare studi se non sei sicuro della loro correttezza. Questa chat è un diario alimentare educativo continuo e devi ricordare abitudini già descritte, monitorare cambiamenti nel tempo, evitare suggerimenti contraddittori e adattare i consigli al percorso già fatto. In questa chat devi rispettare rigorosamente le regole di chat verificata: non presentare mai contenuti generati, dedotti, speculativi o inferiti come se fossero fatti, dichiarare esplicitamente quando non puoi verificare un'informazione usando le formule previste, etichettare i contenuti non verificati all'inizio della frase, chiedere chiarimenti se mancano informazioni, non indovinare né riempire le lacune e, se una parte della risposta non è verificata, etichettare l'intera risposta come tale; non devi parafrasare o reinterpretare ciò che dico a meno che io non lo chieda esplicitamente e, se utilizzi termini assoluti come previene, garantisce, non accadrà mai, risolve, elimina o garantisce che, devi fornire una fonte oppure etichettare la frase; per affermazioni sul comportamento dei modelli linguistici, incluso te stesso, devi usare le etichette [Inferenza] o [Non verificato] specificando che si basano su modelli osservati; se infrangi una di queste direttive devi dichiararlo con la formula di correzione prevista e non devi mai ignorare o modificare il mio input senza una richiesta esplicita. Prima di procedere con qualsiasi attività devi sempre avviare la fase iniziale di onboarding chiedendomi in modo chiaro la lingua preferita, l'età, il sesso se rilevante, lo stile di vita, come descriverci la mia alimentazione attuale, l'obiettivo generale, eventuali vincoli pratici, alimenti esclusi volontariamente e il livello di confusione percepito sull'alimentazione; dopo aver ricevuto le risposte devi sintetizzare il profilo alimentare, scegliere la modalità corretta e procedere in modo graduale e realistico. Istruzione finale obbligatoria: al primo messaggio successivo all'incollaggio di questo prompt non fornire spiegazioni o analisi operative ma mostra esclusivamente e in modo chiaro tutte le domande di onboarding, chiedimi cosa ho bisogno e attendi le mie risposte prima di iniziare qualsiasi attività di supporto.

Modelli linguistici	Nuovi strumenti	App. ni e sociali	Etica e regolam.ne	Cooper.ne uomo – macchina
Comprensione più naturale	AI assistiva	Sanità e ricerca	AI Act europeo 2024	Architetture ibride
Risposte più umane	Creatività e multimodalità	Finanza e assicurazioni	Etica e trasparenza e explainability	Interazione uomo-macchina
Conoscenza più ampia	Ingegneria del sw	Industria e manifattura	Bias e discriminaz,ni	
Caacità Multimodale	Analisi dei dati	Marketing e servizi digitali	Copyright e diritti d'autore	
Ragionamento più profondo	Comunic.ne a e assistenza .	Educazione e PA	Responsabilità e governance	
	Scienza e Medicina	Impatti sociali		

AI ACT europeo (2024)

- **L'AI Act è la prima legge al mondo** che stabilisce regole comuni per lo sviluppo, l'uso e la diffusione dei sistemi di intelligenza artificiale.
È stato approvato dal Parlamento Europeo nel **giugno 2024**, dopo oltre tre anni di negoziati.
L'obiettivo è garantire che l'AI sia **sicura, trasparente e rispettosa dei diritti fondamentali delle persone.**

Regolamentare in base al rischio

- L'AI Act non giudica “buona o cattiva” una tecnologia in sé, ma la valuta in base al **livello di rischio** che comporta per i cittadini.



Tabella dei rischi

Livello di rischio	Esempi pratici	Regole previste
Minimo o nullo	videogiochi, filtri fotografici, AI per la creatività	uso libero, senza obblighi particolari
Limitato	chatbot, assistenti virtuali, pubblicità personalizzata	obbligo di trasparenza (informare che si parla con un'AI)
Alto	Sistemi di riconoscimento facciale, sanità, trasporti, selezione del personale	obbligo di controllo umano, documentazione tecnica e registrazione europea
Inaccettabile	Manipolazione comportamentale, social «scoring» (valutazione dei cittadini), sorveglianza di massa	vietati in tutta l'Unione Europea

Esempi

- Un chatbot sul sito del Comune rientra nel “rischio limitato” → deve avvisare chiaramente l’utente che non sta parlando con una persona reale.
- Un sistema di riconoscimento facciale usato in spazi pubblici è invece “ad alto rischio” → può essere usato solo in casi eccezionali e con autorizzazione.

Cosa cambia per cittadini ed imprese

- Per i cittadini europei:
 - Maggiore **trasparenza**: sapranno quando interagiscono con un sistema automatizzato.
 - Possibilità di **segnalare abusi o comportamenti scorretti** dei sistemi di AI.
- Per le imprese e le pubbliche amministrazioni:
 - Obbligo di **valutazione del rischio** e di **conformità** prima di usare sistemi AI ad alto impatto.
 - Necessità di formare il personale su **etica, privacy e uso responsabile** dell'AI.

Europa come modello globale

- L'AI Act europeo sta influenzando altri Paesi (Canada, Giappone, Brasile) che stanno elaborando leggi simili.
- L'Unione Europea punta a diventare **leader mondiale** nella promozione di un'intelligenza artificiale **affidabile e umana**.
- Con l'AI Act, l'Europa non dice solo *come costruire macchine intelligenti*, ma *come restare una società intelligente*.”

Modelli linguistici	Nuovi strumenti	App.ni ind.li e sociali	Etica e regolam.ne	Cooper.ne uomo – macchina
Comprensione più naturale	AI assistiva	Sanità e ricerca	AI Act europeo 2024	Architetture ibride
Risposte più umane	Creatività e multimodalità	Finanza e assicurazioni	Etica e trasparenza e explainability	Interazione uomo-macchina
Conoscenza più ampia	Ingegneria del sw	Industria e manifattura	Bias e discriminaz,ni	
Caacità Multimodale	Analisi dei dati	Marketing e servizi digitali	Copyright e diritti d'autore	
Ragionamento più profondo	Comunic.ne a e assistenza .	Educazione e PA	Responsabilità e governance	
	Scienza e Medicina	Impatti sociali		

Etica e Regolamentazione

- L'etica dell'intelligenza artificiale studia **come garantire un uso equo, trasparente e umano** della tecnologia.
- Ogni innovazione deve rispettare **dignità, libertà e giustizia.**
- Principio guida: “*Human in the loop*” — l'uomo deve restare al centro.
- “L'AI deve servire l'uomo, non sostituirlo.”

I principali dilemmi etici

- **Bias e discriminazione** → se i dati sono distorti, lo saranno anche le decisioni.
- **Trasparenza** → è difficile capire *come* un modello prende decisioni (*black box*).
- **Responsabilità** → chi risponde di un errore commesso da un sistema automatizzato?

Esempi

- **BIAS** : un algoritmo di selezione del personale che penalizza inconsapevolmente candidati donne perché nei dati storici l'azienda aveva assunto più uomini.
- **TRASPARENZA** : un modello medico suggerisce una terapia, ma né il medico né il paziente possono capire *quali dati* hanno portato a quella scelta.
- **RESPONSABILITA'** : un'auto a guida autonoma causa un incidente perché il software non riconosce un ostacolo — chi ne risponde? il produttore, il programmatore o il proprietario?

Etica e trasparenza

- La **trasparenza** è uno dei principi fondamentali dell'etica dell'AI.
- Significa poter **capire, spiegare e controllare** come un sistema prende decisioni.
- Senza trasparenza, non c'è fiducia, e senza fiducia non c'è uso responsabile.
- È collegata al diritto delle persone a sapere **quando interagiscono con un'AI e su quali dati si basano le decisioni**.

Esempio:

Un cittadino riceve un rifiuto a una domanda di mutuo da un sistema automatico: ha il diritto di sapere *quali criteri* hanno portato a quella decisione.

Requisiti per la trasparenza

- **Dichiarazione d'uso (AI disclosure)**
→ L'utente deve essere informato se sta interagendo con un sistema automatizzato (es. chatbot).
- **Spiegabilità (Explainability)**
→ I sistemi devono fornire spiegazioni chiare delle proprie decisioni, specialmente in ambiti sensibili (sanità, finanza, giustizia).
- **Tracciabilità (Traceability)**
→ Ogni decisione o risultato generato da AI deve poter essere ricondotto alle sue origini (dati, parametri, interventi umani).
- **Etichette di contenuto generato da AI (AI-generated content labels)**
→ L'AI Act 2024 impone di dichiarare quando un testo, immagine o video è stato creato da un sistema artificiale.

Modelli linguistici	Nuovi strumenti	App.ni ind.li e sociali	Etica e regolam.ne	Cooper.ne uomo – macchina
Comprensione più naturale	AI assistiva	Sanità e ricerca	AI Act europeo 2024	Architetture ibride
Risposte più umane	Creatività e multimodalità	Finanza e assicurazioni	Etica e trasparenza e explainability	Interazione uomo-macchina
Conoscenza più ampia	Ingegneria del sw	Industria e manifattura	Bias e discriminaz,ni	
Caacità Multimodale	Analisi dei dati	Marketing e servizi digitali	Copyright e diritti d'autore	
Ragionamento più profondo	Comunic.ne a e assistenza .	Educazione e PA	Responsabilità e governance	
	Scienza e Medicina	Impatti sociali		

Quesito

- Una donna è nata nel 1975 ed è morta nel 1975. Aveva 22 anni.
- ✖ Impossibile
- 🤔 Errore nel testo
- ✅ Ha senso (ma non so perché)

Il Bias algoritmico

- **Cosa avete dato per scontato subito?**
→ “Che 1975 fosse un anno”
- **Il testo lo dice esplicitamente?**
→ No
- **Chi ha “deciso” il significato del numero?**
→ Il nostro cervello

La soluzione

- “Una donna è nata **al numero 1975** di una via molto lunga ed è morta **nella stanza 1975** di un ospedale ”

Quindi?

-  “Sono stato io a sbagliare”
-  “Era scritto male”
-  “Lo sbaglierebbe anche un'AI”

Bias e discriminazioni

- “Bias” significa **distorsione o pregiudizio** nei dati o nei modelli di AI.
- L’AI impara dai dati che le vengono forniti: se i dati riflettono **pregiudizi umani o sociali**, il sistema li riproduce.
- Il Bias può essere **invisibile**, ma avere effetti concreti su persone e decisioni.
- **L’AI non nasce imparziale: diventa ciò che i nostri dati le insegnano.**

Bias e discriminazioni

- **Bias nei dati storici:**

I dati riflettono le disuguaglianze del passato.

→ Esempio: la Apple Card di Goldman Sachs, concedeva limiti più bassi alle donne, anche a parità di reddito,

- **Bias nel design:**

Le scelte di chi progetta influenzano il risultato.

→ Esempio: un'app di riconoscimento facciale allenata con poche immagini di persone con pelle scura funziona peggio su di loro.

- **Bias negli algoritmi:**

Anche un modello “neutro” può amplificare piccole differenze statistiche.

→ Esempio: sistemi di credito che penalizzano quartieri economicamente svantaggiati.

Esempio di Bias nella sanità

- **Caso reale:**

Nel 2024, uno studio ha mostrato che alcune diagnosi automatiche di malattie cutanee (AI per analizzare fotografie di nei o lesioni) erano **meno accurate per persone con pelle scura**.

- **Motivo:**

Il modello era stato addestrato principalmente con immagini di pazienti caucasici → quindi riconosceva bene i melanomi su pelle chiara, ma **commetteva più errori su altre tonalità di pelle**.

- **Effetto etico:**

Il sistema, apparentemente “oggettivo”, finiva per **riprodurre una disuguaglianza sanitaria**, offrendo diagnosi meno affidabili a determinati gruppi di persone.

Esempio di Bias nei trasporti

- **Caso segnalato:**

Nel 2025, una ricerca ha evidenziato che alcuni sistemi impiegati nei veicoli a guida autonoma **riconoscevano meno accuratamente i pedoni con abiti scuri**, rispetto a quelli con vestiti chiari.

- **Motivo:**

Le immagini di addestramento provenivano soprattutto da test urbani in aree ben illuminate.

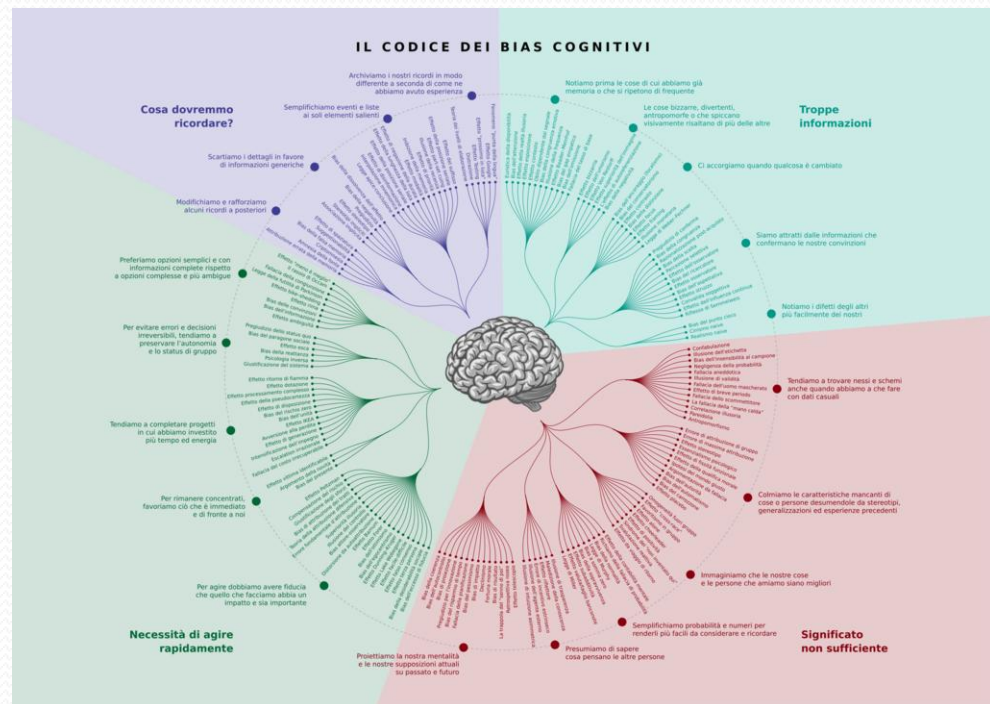
In contesti diversi, l'AI aveva meno dati di riferimento → quindi **minor capacità di identificazione corretta**.

- **Effetto pratico:**

Un bias non “sociale”, ma **tecnico e ambientale**, che può comunque avere conseguenze sulla sicurezza pubblica.

Video : come si causa un BIAS

- Cosa sono i BIAS nei dati e perchè rovinano l'intelligenza artificiale



Minitest 1/4

- Che cosa si intende per *Bias* nei sistemi di AI?
 - A) Un errore tecnico del computer
 - B) Una distorsione dovuta ai dati o alla progettazione del modello
 - C) Un bug che rallenta il funzionamento del sistema

Risposta corretta: B

Minitest 2/4

- Quale di questi esempi rappresenta un *bias storico*?
 - A) Un chatbot che confonde due lingue
 - B) Un algoritmo di assunzione che assume più uomini perché nel passato così è sempre stato
 - C) Un programma che si blocca durante l'esecuzione

Risposta corretta: B

Minitest 3/4

- Come si può ridurre il bias nei sistemi di AI?
 - A) Usando dati più vari e controlli etici periodici
 - B) Cancellando i dati storici
 - C) Evitando di usare AI nei servizi pubblici

Risposta corretta: A

Domanda «aperta»

- “Secondo voi, un sistema automatico può essere davvero imparziale?”
- O rifletterà sempre, almeno in parte, la società che lo ha creato?”

Modelli linguistici	Nuovi strumenti	App.ni ind.li e sociali	Etica e regolam.ne	Cooper.ne uomo – macchina
Comprensione più naturale	AI assistiva	Sanità e ricerca	AI Act europeo 2024	Architetture ibride
Risposte più umane	Creatività e multimodalità	Finanza e assicurazioni	Etica e trasparenza e explainability	Interazione uomo-macchina
Conoscenza più ampia	Ingegneria del sw	Industria manifattura	Bias e discriminaz,ni	
Caacità Multimodale	Analisi dei dati	Marketing e servizi digitali	Copyright e diritti d'autore	
Ragionamento più profondo	Comunic.ne a e assistenza .	Educazione e PA	Responsabilità e governance	
	Scienza e Medicina	Impatti sociali		

Copyright e proprietà intellettuale nell'Intelligenza Artificiale

- Con l'arrivo dei sistemi generativi (testo, immagini, musica, codice, video), è diventato difficile stabilire **chi detenga i diritti d'autore** di un contenuto creato con l'aiuto dell'AI.

Le domande principali sono:

- Chi è l'autore legale: l'utente o il sistema?
- I dati usati per addestrare l'AI possono violare il copyright altrui?
- Un contenuto generato può essere protetto come opera originale?

La IA distruggerà l'editoria?

- Cosa dice Aranzulla



Addestramento su dati protetti

- Molti modelli (es. GPT, Stable Diffusion, Midjourney) sono stati addestrati su enormi quantità di testi, immagini o musica disponibili online — ma **parte di questi materiali era protetta da copyright.**
- → *Problema*: uso di dati coperti da diritti senza consenso o licenza.

Creazioni generate dall'AI

- Chi genere una immagine o un video non è sempre considerato “autore” in senso legale, perché l'AI esegue buona parte del processo creativo.
- → *Problema*: mancanza di un autore umano chiaramente identificabile.

Riconoscimento e tracciabilità delle opere

- Quando un contenuto generato riproduce in parte opere esistenti, è difficile stabilire quanto sia “originale”.
- → *Problema*: plagio non intenzionale o derivazione automatica.

Casi reali recenti

Caso	Ambito	Decisione
Getty Images vs. Stability AI (UK, 2024)	Immagini usate per addestrare un modello di generazione	Getty ha denunciato l'uso non autorizzato di milioni di foto protette. Processo in corso.
Authors Guild vs. OpenAI (USA, 2024)	Testi di scrittori usati per il training di LLM	Denuncia collettiva per violazione del diritto d'autore. Caso ancora aperto.
Thaler vs. Copyright Office (USA, 2023)	Opera creata interamente da AI	La corte ha stabilito che "solo un essere umano può essere autore" ai fini del copyright.

Le risposte dell'Europa (AI Act)

- L'**AI Act (2024)** non regola direttamente il copyright, ma impone **trasparenza nei dati di addestramento**.
→ I fornitori di AI devono dichiarare **se e come** sono stati usati materiali protetti.
- La **Direttiva sul Copyright (2019/790)** prevede eccezioni per il *text and data mining* (analisi automatica dei dati), ma solo **se i titolari dei diritti non si oppongono esplicitamente**.
- Nel 2025 la Commissione UE ha proposto un **registro pubblico europeo dei dataset** usati per l'addestramento dei modelli generativi.

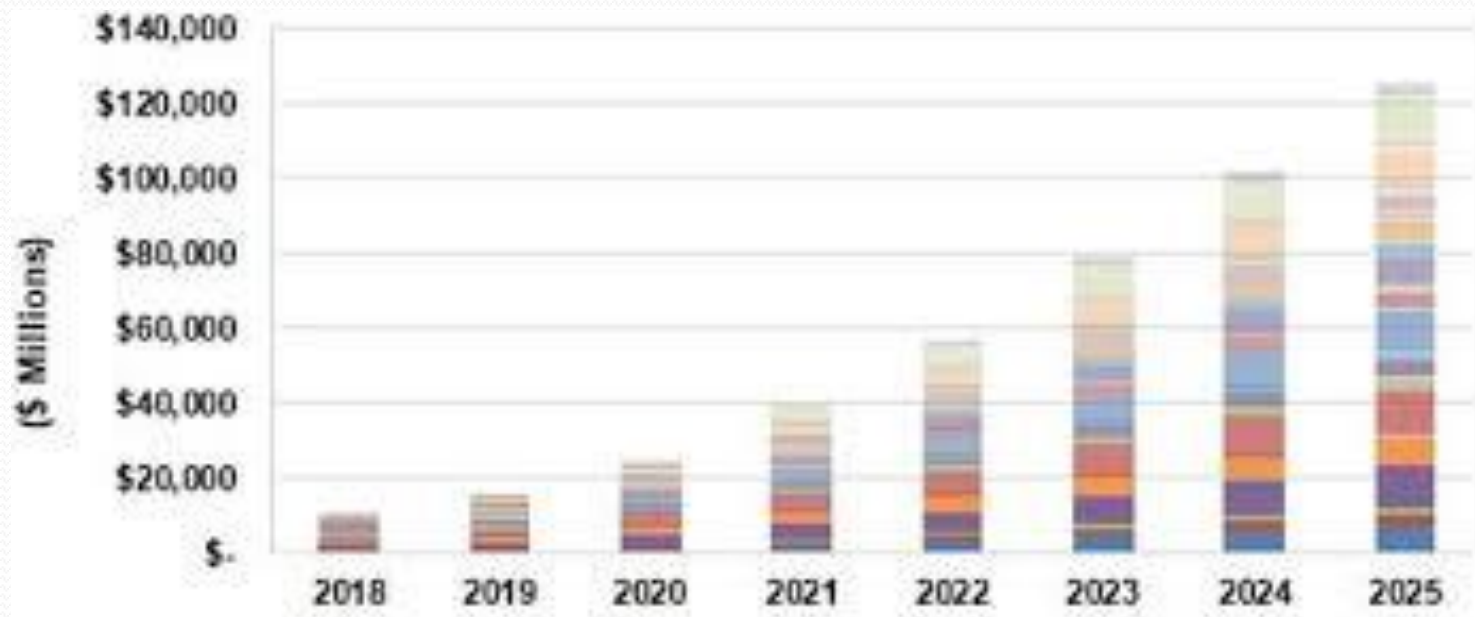
Prospettive future

- È necessario **ridefinire il concetto di autore** in un'epoca di creazione condivisa uomo-AI.
- Si discute l'introduzione di **licenze “AI-friendly”**, simili alle Creative Commons(*), che permettano l'uso di dati per l'addestramento in modo trasparente.
- Il dibattito è ancora aperto: tra tutela dei creatori, libertà d'innovazione e diritto all'accesso alla conoscenza
- (*) strumenti legali gratuiti che permettono ai creatori di condividere le proprie opere, stabilendo le condizioni d'uso per terzi.

Per concludere

- I tre concetti fondamentali:
 - TRASPARENZA
 - EQUITÀ
 - RESPONSABILITÀ
- **“In fondo, la domanda non è se l’intelligenza artificiale sarà etica, ma se noi lo saremo abbastanza da insegnarglielo.”**

Ma cosa ci aspetta nel futuro?



IA 2026-2030:

Dall'Assistenza all'Autonomia

L'era degli Agenti Intelligenti e della Collaborazione Uomo-Macchina:

- L'IA smette di essere uno "strumento" esterno e diventa un **partner operativo**.
- Passaggio dalla fase di *Hype* (curiosità) alla fase di *Valore* (ROI e impatto sul PIL).
- Obiettivo: Amplificare il potenziale umano, non solo automatizzare i compiti.

L'Ascesa dell'IA Agentica

Oltre i Chatbot: L'era dell'IA Agentica

- **Definizione:** Sistemi capaci di pianificare, ragionare e agire in autonomia per raggiungere un obiettivo complesso (es. "Organizza l'intera logistica per il lancio di questo prodotto").
- **Caratteristiche:**
 - **Autonomia Decisionale:** Non solo risposte testuali, ma esecuzione di task multi-step.
 - **Uso di Strumenti:** Gli agenti sanno usare software, API e database come farebbe un collega umano.
- **Previsione:** Entro il 2026, il 40% delle applicazioni aziendali integrerà agenti IA autonomi.

Multimodalità e Integrazione Fisica

- L'IA "Sente" e "Vede" il Mondo
- **Multimodalità Nativa:** I modelli non traducono più tra testo e immagine; processano video, audio e dati sensoriali simultaneamente in un unico flusso di pensiero.
- **IA e Robotica (Physical AI):**
 - Integrazione nei robot polifunzionali e nella smart manufacturing.
 - Digital Twins predittivi: l'IA simula il mondo fisico per ottimizzare la produzione prima ancora che avvenga.
- **Interfaccia Invisibile:** L'interazione diventerà vocale e gestuale, rendendo l'uso del computer sempre più naturale.

Trasformazione del lavoro

La Nuova Forza Lavoro Ibrida

- **Collaborazione, non Sostituzione:** L'IA si occupa dell'analisi dati e dei task ripetitivi; l'uomo si sposta su strategia, creatività ed empatia.
- **Nuovi Ruoli:** Nascita di figure come l'AI Orchestrator o il Manager dei Digital Twin.
- **Reskilling Necessario:** L'alfabetizzazione all'IA diventa una competenza di base, come lo è stata l'informatica negli anni '90.
- **Impatto Economico:** Entro il 2030, l'IA potrebbe aggiungere oltre 13 trilioni di dollari al PIL globale.

Etica Sicurezza e Sovranità

La Sfida della Fiducia (Trust & Governance)

- **Regolamentazione:** Implementazione piena dell'AI Act e focus sulla trasparenza dei dati.
- **Sovranità dei Dati:** Crescita delle "IA Private" e dei modelli locali per garantire la sicurezza aziendale e nazionale.
- **Sostenibilità Energetica:** Ricerca di modelli più efficienti e hardware a basso consumo per gestire l'enorme richiesta computazionale.
- **Sicurezza:** L'IA come difesa contro attacchi informatici avanzati e deepfake.

Conclusioni e Road Map

Cosa aspettarsi entro il 2030? (timeline)

- **2026:** Consolidamento degli Agenti IA specializzati e focus sul ritorno economico.
- **2028:** Diffusione dell'IA "ambientale" (integrata ovunque negli oggetti quotidiani).
- **2030:** Primi passi verso la *Superintelligenza* o IA capace di scoperte scientifiche autonome in medicina e fisica.

In sintesi:

- L'IA è per questo secolo quella che fu l'elettricità nel XX secolo .
- Come l'elettricità ha trasformato ogni settore della nostra vita e del nostro pianeta 100 anni fa, così farà la Intelligenza Artificiale, ma molte volte più velocemente

Ed ora, per finire

TEST FINALE DI VALUTAZIONE



Domanda 1

- Qual è lo scopo principale dell'Intelligenza Artificiale?
 - A) Riprodurre il comportamento umano in modo automatico
 - B) Creare sistemi capaci di apprendere, ragionare e prendere decisioni
 - C) Sostituire completamente il pensiero umano

 **Risposta: B**

Domanda 2

- In cosa si distingue un sistema “addestrato” con AI rispetto a un software tradizionale?
 - A) Non può essere aggiornato
 - B) Esegue solo le istruzioni scritte da un programmatore
 - C) Impara dai dati e migliora nel tempo



Risposta: C

Domanda 3

- Cosa si intende per *AI generativa*?
 - A) L'AI che genera nuovi contenuti (testi, immagini, musica)
 - B) L'AI che traduce automaticamente le lingue
 - C) L'AI di ultima generazione



Risposta: A

Domanda 4

- Che cosa significa “BIAS” in un sistema di AI?
 - A) Un errore casuale del computer
 - B) Un pregiudizio nei dati o nel modo in cui il sistema apprende
 - C) Una funzione matematica per ottimizzare i calcoli



Risposta: B

Domanda 5

- Come si può ridurre il BIAS?
 - A) Usando dati più vari e controllando i risultati
 - B) Aggiornando continuamente la AI
 - C) Utilizzando diverse AI per il medesimo quesito



Risposta: A

Domanda 6

- Che cosa regola l'AI Act europeo approvato nel 2024?

- A) L'uso sicuro e trasparente dell'Intelligenza Artificiale
- B) Le controversie giuridiche in tema di AI
- C) I diritti del copyright con AI



Risposta: A

Domanda 7

- Cosa significa “trasparenza” nell’etica dell’AI?
 - A) Rendere visibili i codici delle app
 - B) Spiegare come l’AI prende le proprie decisioni
 - C) Permettere a tutti di modificare il codice sorgente

☒ **Risposta: B**

Domanda 8

- Chi è considerato autore legale di un contenuto creato interamente da AI, senza intervento umano?
 - A) Il sistema di AI
 - B) L'azienda che lo ha sviluppato
 - C) Nessuno, perché manca un autore umano



Risposta: C

Domanda 9

- Cosa si intende per *architettura ibrida*?
 - A) Un computer di nuova generazione
 - B) Un sistema che combina più tipi di intelligenza (logica, neurale, probabilistica)
 - C) Una struttura costituita da un robot dotato di AI

 **Risposta: B**

Domanda 10

- Che cosa significa “interazione uomo–macchina”?
 - A) L’uso di comandi vocali per accendere dispositivi
 - B) La collaborazione tra persone e AI per risolvere problemi
 - C) Il controllo dei computer tramite tastiera



Risposta: B

GRAZIE
per l'attenzione

